Augusta. Rientra lo sciopero dei lavoratori della pulizia alla Marina Militare. "Atto di responsabilità ma pronti a tornare in strada"

Sono tornati a lavoro questa mattina i lavoratori delle pulizie della Marina Militare di Augusta. Niente blocchi all'ingresso della base di Terravecchia. L'apertura del comandante Roberto Camerini verso le problematiche illustrate dal sindacato (Filcams Cgil) e le segnalazioni inviate al ministero della Difesa hanno per il momento fatto rientrare l'agitazione. "un'apertura di credito in una partita in cui si sta giocando con il lavoro di 60 famiglie", dice Stefano Gugliotta, segretario della Filcams. "Fermare lo sciopero è un atto di responsabilità dei lavoratori e del sindacato. Auspichiamo che il comandante nelle prossime ore possa darci notizie rassicuranti. Altrimenti si ricomincia con le azioni di lotta". I lavoratori protestano contro il nuovo taglio del 20% sul canone del servizio.

Calcio, Eccellenza. Giudice Sportivo: due punti in più per il Siracusa, ora secondo.

La gioia di Cutrufo

Dal Giudice Sportivo la parola fine al caso Fc Acireale: quattro gare perse a tavolino. Tra queste, anche quella contro il'Sc Siracusa che con i due punti in più balza in seconda posizione. Il presidente della società azzurra, Gaetano Cutrufo, appresa la decisione sul "terremoto tesseramenti" fatica a contenere la gioia per il nuovo passo in avanti. "Non so in quanti avrebbero scommesso sulla mia squadra quando lo scorso 24 novembre subivamo in casa l'ennesima sconfitta per mano dello Scordia. Era quello il giorno in cui toccavamo il fondo, in cui venivo giustamente contestato e poi anche deriso dagli avversari che di lì a breve mi sentivano pronunciare la parola rimonta. Sono rimasto sempre in silenzio e oggi ecco lì il Siracusa secondo soltanto alla Tiger, grazie ad una rimonta che ha dell'incredibile e che è figlia soltanto della testardaggine di chi come me ci ha sempre creduto. Adesso invito chiunque abbia a cuore le sorti della squadra della propria città ad unirsi alla causa Siracusa, perché io non smetterò di sognare finché ce ne sarà data possibilità". Entusiasmo a parte, il presidente azzurro si rivolge poi proprio alla squadra. "Lo ripeto ancora una volta, abbiamo le potenzialità per raggiungere gli obiettivi prefissati. Dai ragazzi voglio massima concentrazione soprattutto adesso che i nostri sogni sono a portata di mano".

Esclusiva SiracusaOggi.it, parla Nino Restuccia: "la mia

verità sulla tragedia di contrada Romanello"

Ha ritrovato la libertà Nino Restuccia. Adesso cerca quella serenità che il torrente Asinaro ha spazzato via, insieme a tre vite: quella della sua nipotina di 7 anni e delle amiche Sandra Tumminieri e Maria Gioielli. Nino Restuccia, accusato di omicidio colposo plurimo, era alla guida della Ypsilon grigia travolta da un'onda di piena nella notte tra sabato 1 e domenica 2 febbraio in contrada Romanello (Noto). Lui, infermiere a Milano, era tornato a Noto per il suo compleanno. Una festa che presto assunto i contorni del dramma.
Un incubo doppio per Restuccia, arrestato poco dopo la tragedia e condotto a Cavadonna. Poi i domiciliari e la libertà infine ritrovata in attesa del processo. Dell'aspetto giudiziario parleremo insieme all'avvocato Paolo Signorello. Intanto, ecco il racconto di Nino Restuccia.

Siracusa. Sai 8, polemiche e responsabilità: Marziano e Foti si parlano solo tramite comunicati stampa

"Stanno cercando con vili attacchi di coinvolgermi nelle polemiche sul fallimento di Sai 8", avrebbe detto ai suoi stretti collaboratori il deputato regionale Pd, Bruno Marziano. Il riferimento è al botta e risposta delle ultime ore con Gino Foti. Una notte di riflessione, poi Marziano ha deciso. "Mi rivolgerò alla magistratura per difendere la mia

onorabilità, ma adesso si faccia chiarezza: fuori i nomi dei responsabili". A chi lo ha attaccato per quanto fatto da presidente della Provincia Regionale di Siracusa all'epoca della nascita di Sai 8, l'esponente democratico ricorda "che tutte le clausole e le norme contrattuali sono state concordate, se addirittura non stimolate, dalla Regione. Inoltre, tutti gli atti sono stati approvati dall'assemblea dei sindaci e votati a maggioranza assoluta dal consiglio di amministrazione dell'Ato idrico di Siracusa". Ma Bruno Marziano vuole con forza che venga fatta chiarezza sulle vere responsabilità. "Tutti, a partire dall'onorevole Gino Foti, devono chiarire i contenuti della loro consulenza con le società di Sai 8, chiariscano anche attraverso quali modalità e per quali importi alcune imprese di loro parenti, o sodali di corrente, hanno ottenuto appalti di lavoro ed incarichi. Si faccia immediatamente chiarezza: fuori i nomi. Anche alla luce della recente sentenza della magistratura messinese che ha smontato totalmente l'ipotesi del complotto della magistratura siracusana nei confronti di tante *anime belle*".
Immediata la nuova replica di Gino Foti. "Ancora una volta le dichiarazioni dell'onorevole Marziano non colgono nel segno. Non sono stato mai consulente di Sai 8. In passato sono stato consulente di Saccecav e mi sono dimesso da tale incarico proprio quando non ho condiviso alcune scelte aziendali. Sarebbe bene, quindi, che il nostro si documentasse meglio, prima di affermare certe cose". Poi la stoccata. "Dopo avere affermato che per la Sai 8 ha dato il meglio di se, Marziano respinge qualsiasi responsabilità per la firma del contratto con la fideiussione illegittima. Come se il contratto fosse stato sottoscritto da un funzionario. A sua insaputa? Ovvero contrariamente alle indicazioni che il presidente della Provincia aveva dato?". Quindi la chiusura ironica: "non replicherò ad eventuali altre precisazioni per evitare problemi anche all'usciere della Provincia".

Aggiornamento: gravi ma stabili le condizioni del bimbo siracusano caduto dal balcone. Preoccupa un polmone

Assistito dai medici del’equipe di terapia intensiva pediatrica dell policlinico di Messina e dai due genitori, il piccolo caduto ieri dal balcone della sua abitazione ha trascorso una giornata tranquilla. La prognosi sulla vita resta riservata, rimane mantenuto in coma farmacologico indotto, intubato e ventilato. Le condizioni neurologiche non desterebbero particolari preoccupazioni e sono state controllate operando delle finestre di risveglio a cui il piccolo paziente avrebbe risposto positivamente. Ma oltre ad un forte trauma cranico, il bimbo ha riportato una forte contusione al petto. E delicata è proprio la situazione polmonare. All’arrivo all’ospedale di Siracusa, nelle fasi di primo soccorso, si è subito effettuato un drenaggio. Adesso, a Messina, si segue l’evolversi della situazione con il controllo della dottoressa Eloisa Gitto che guida l’unità. E’ ancora presto per ipotizzare di stubare il bimbo, la cautela dello staf medico del policlinico peloritano è massima.

Siracusa. Viadotto di Targia,

il deputato Vinciullo attacca e l'assessore Lo Giudice risponde

Avevamo già anticipato che il 20 febbraio era stata indetta la conferenza di servizio per il viadotto di Targia (clicca qui). Manca poco più di una settimana e si alza il livello delle polemiche. “Il Comune di Siracusa aveva mentito quando aveva dichiarato di avere il progetto cantierabile e che vi era anche la disponibilità economica”, attacca Enzo Vinciullo. Che poi rincara: “le competenze sono passate al Dipartimento Regionale della Protezione Civile che, con celerità ha operato senza il consueto bla bla bla che caratterizza l’azione dell’Amministrazione Comunale di Siracusa”. Una volta approvato il progetto, “mi adopererò in Commissione Bilancio per reperire le somme necessarie alla realizzazione dell’opera che, a prescindere dalle consuete favole, al momento non esistono”, dice ancora l’esponente siracusano di Ncd non senza un velo polemico.
Garbata la replica dell’assessore comunale ai lavori pubblici, Alessio Lo Giudice. “L’onorevole Vinciullo deve essere stato tratto in inganno da informazioni non esatte. Il nostro comportamento sulla vicenda è stato sempre lineare, nel senso che continuiamo a mantenere una costante interlocuzione con la Protezione civile. Esprimo soddisfazione per la fissazione della conferenza dei servizi, alla quale parteciperemo con l’obiettivo di arrivare rapidamente all’inizio dei lavori. Sono certo che anche l’onorevole Vinciullo ha lo stesso nostro obiettivo”, scrive Lo Giudice. Che poi spiega anche come “la titolarità del progetto è da diverso tempo in capo al Dipartimento della protezione civile, al quale, dopo pochi mesi dal nostro insediamento, sulla base di accordi raggiunti, abbiamo trasmesso un progetto preliminare. Non avremmo mai potuto parlare di progetto cantierabile e di finanziamenti

ufficialmente decretati semplicemente perché la vicenda, sin dalle prime battute, è stata in mano alla Protezione civile che si è occupata della progettazione esecutiva”.

Siracusa. Pulizia notturna delle strade, siracusani "distratti". Allora tornano le multe e le rimozioni

I vigili urbani tornano in servizio di assistenza alle operazioni di spazzamento notturno delle strade. Il servizio era stato sospeso nelle scorse settimane, ma il Comando ha deciso di ripristinarlo dopo avere constatato il progressivo aumento dei veicoli in sosta nelle ore in cui la strade interessate dallo spazzamento dovevano essere lasciate libere per la pulizia.
Ricordiamo che in caso di mancato rispetto dell’ordinanza, gli agenti provvederanno a elevare la sanzione con rimozione e blocco del veicolo. Il comando di polizia municipale invita i cittadini al rispetto scrupoloso della segnaletica, che in determinati giorni ed orari vieta la sosta lungo le arterie interessate dallo spazzamento.

Siracusa. Omicidio Romano, ordinanza di custodia cautelare per Pasqualino Mazzarella

E’ considerato un affiliato al clan mafioso Bottaro-Attanasio ed è ritenuto responsabile, in concorso con altri, dell’omicidio di Liberante Romano, commesso nel maggio del 2002. Con questa accusa gli agenti della Mobile di Siracusa hanno eseguito un’ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal tribunale di Catania, nei confronti del 40enne Pasqualino Mazzarella. L’uomo è già in carcere a Cavadonna per altri reati.

Avola. Droga, la Guardia di Finanza arresta un 25enne

Arrestato dalla Guardia di Finanza di Noto un giovane avolese. E’ accusato di possesso di droga. Il 25enne, già noto ai finanzieri per precedenti specifici, è stato trovato in possesso di circa 42gr di maijuana. La sostanza stupefacente è stata rinvenuta nell’abitazione del ragazzo. Le fiamme gialle, con l’ausilio di unità cinofile, hanno trovato 46 involucri pronti per lo spaccio, nonchè marijuana sfusa custodita in un barattolo in plastica all’interno dell’anta di un mobile della cucina. Sequestrati un bilancino di precisione ed alcuni grinder utilizzati per sminuzzare lo stupefacente. Il gip ha convalidato i domiciliari per il 25enne.

Siracusa. Consiglieri-rattoppatori a Neapolis: Ciurcina e Fidelio tappano buche con asfalto a freddo

Le condizioni delle strade siracusane lasciano spesso a desiderare. Manto stradale con sorprese: buche, avvallamenti. Due consiglieri del quartiere Neapolis hanno allora deciso di far da sè per mettere una "toppa". Daniele Ciurcina (Sel) e Antonio Fidelio (Siracusa Protagonista) hanno rattoppato tre buche su strade private di uso pubblico utilizzando dell'asfalto a freddo. "E' anche un test per capire se con una spesa limitata, come quella richiesta da questa tecnica, si possano sistemare più strade". I residenti, incuriositi, si sono avvicinati ed hanno ringraziato i due per l'intervento in prima persona. Buche "sistemate" in meno di un'ora. "Volevamo fare di più ma non possiamo intervenire sulle strade comunali senza delega dell'assessorato ai lavori pubblici", spiegano Ciurcina e Fidelio. Avevano però pronta una lista di "interventi" prioritari che consegneranno comunque agli uffici comunali. "Abbiamo voluto dare materialmente un piccolo contributo" per limitare i danni alle vetture e i rischi di incidenti.